

Nota di **Federcasse** (la Federazione nazionale delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali) redatta in collaborazione col **Gruppo Bancario ICCREA** ed il **Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca**.

IL CREDITO COOPERATIVO: SI ACCELERA VERSO UNA SOLUZIONE UNITARIA IN ATTESA DEL PROVVEDIMENTO DEL GOVERNO CHE TERRA' CONTO DELL'AUTORIFORMA.

Accelera il percorso verso una soluzione unitaria condivisa per la realizzazione di un'unica Capogruppo del futuro **Gruppo Bancario Cooperativo**, nell'ambito della riforma del **Credito Cooperativo** italiano.

Si intende così perseguire l'obiettivo di ottimizzare quanto di meglio oggi il Credito Cooperativo esprime in termini di *modelli di business* al servizio delle diverse realtà locali, valorizzando le migliori risorse professionali e le più significative risorse economiche.

L'obiettivo è quello di accrescere la competitività e la capacità di servizio nelle comunità sia di potenziare gli strumenti che garantiranno ulteriormente la stabilità e la capacità autonoma di prevenire e risolvere eventuali situazioni di criticità delle singole Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali.

Vi è piena consapevolezza che una strategia di maggiore integrazione sul versante imprenditoriale consentirà la focalizzazione degli investimenti, il conseguimento di più consistenti economie di scala e capacità di supporto alle singole BCC-CR aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo unitario.

Il **Credito Cooperativo** ha l'ambizione di poter vedere realizzato - sulla base dei 10 punti dell'*Autoriforma* consegnati da tempo alle Autorità - un quadro di regole coerente con i requisiti normativi e prudenziali dell'Unione Bancaria e conseguentemente un modello organizzativo originale ed innovativo che non ha uguali in Europa.

Questo modello, basato su un'architettura che rafforza le finalità mutualistiche, mantiene i centri decisionali delle singole BCC-CR nei rispettivi territori e quindi vicini al milione e 320 mila soci e consente - grazie alla adesione ad una Capogruppo mediante un "contratto di coesione" che prevede un'autonomia correlata a criteri di meritevolezza (*risk based approach*) - di poter contare sulla forza di un efficiente sistema a rete in grado di rispondere alle sollecitazioni delle normative europee ed a regole di mercato sempre più selettive.

Il sistema delle **Casse Raiffeisen** dell'Alto Adige potrà avere la possibilità di costituire, nel rispetto delle particolarità culturali e linguistiche radicate in quel territorio, un proprio gruppo provinciale che potrà fare sistema con il Gruppo Bancario Cooperativo mediante contratti di solidarietà e di servizio.

Alla luce anche di questa significativa convergenza realizzativa - che segue l'unitarietà che ha contraddistinto nei mesi scorsi la fase elaborativa dei contenuti normativi guidata da **Federcasse** - il Credito Cooperativo confida in un rapido provvedimento da parte del Governo in linea con quanto scritto nella proposta di Autoriforma.

Roma, 14 gennaio 2016

Federcasse: Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne - Marco Reggio – mobile 338.31.03.933

Rapporti con i Media – Francesca Stella - mobile 340.77.69.839

Gruppo Bancario Iccrea: Relazioni Esterne Iccrea Holding - Filippo Piperno - mobile 335.775881

Rapporti con i Media - Marco Bellabarba - mobile 340.8867477

Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca: Ufficio Affari Generali Relazioni e Comunicazione – **Stefano Uber** – mobile 335.1816769

Rapporti con i Media – Luigi Giuriato - mobile 335.8250737